



ARTEMIS

PREVENIRE E AFFRONTARE LE
MOLESTIE SESSUALI E GLI ABUSI
NELLE SCUOLE PRIMARIE

SINTESI POLITICA



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Numero del progetto: 2023-1-FR01-KA220-SCH-000152428

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili di tali contenuti.



Table of Contents

<u>Informazioni sul progetto ARTEMIS.....</u>	<u>3</u>
<u>Introduzione.....</u>	<u>4</u>
<u>Che cos'è la molestia sessuale?.....</u>	<u>6</u>
<u>Molestie e abusi sessuali nelle scuole primarie.....</u>	<u>7</u>
<u>Dati.....</u>	<u>8</u>
<u>Lotta contro le molestie sessuali: Lacune individuate.....</u>	<u>10</u>
<u>Raccomandazioni politiche.....</u>	<u>12</u>
<u>Raccomandazioni politiche: per gli insegnanti.....</u>	<u>13</u>
<u>Raccomandazioni politiche: per i dirigenti scolastici e il personale scolastico.....</u>	<u>14</u>
<u>Raccomandazioni politiche: per i decisori politici.....</u>	<u>15</u>
<u>Conclusione.....</u>	<u>16</u>
<u>Riferimenti.....</u>	<u>17</u>

Informazioni sul progetto

ARTEMIS

Il progetto ARTEMIS (titolo completo: "Preventing sexual harassment & abuse among primary school students") è un progetto Erasmus+ Azione Chiave 2, finanziato dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) della Commissione Europea.

L'obiettivo principale del progetto è quello di familiarizzare gli insegnanti della scuola primaria con le nozioni di diversità di genere e con le dinamiche di molestie e abusi sessuali tra pari, sia in classe che nell'ambiente scolastico in generale. In questo modo, gli insegnanti avranno l'opportunità di applicare in modo efficace strumenti e metodi che li aiuteranno a prevenire, riconoscere e affrontare le molestie sessuali a scuola, ponendo così le basi per la creazione di ambienti scolastici aperti, rispettosi e sicuri per ogni studente.

Il consorzio ARTEMIS comprende 6 partner provenienti da Francia, Italia, Grecia, Portogallo e Spagna:





Introduzione

Le molestie sessuali rappresentano un problema a livello mondiale di cui tutti hanno sentito parlare, ma poche persone sono in grado di riconoscerne i segnali, affrontarlo in modo efficace e tempestivo e offrire un aiuto concreto per la sua eliminazione. Può assumere diverse forme, verbali o fisiche, e manifestarsi in qualsiasi luogo: a casa, sul lavoro, sull'autobus o per strada. Il carattere multiforme di questo fenomeno ne ha determinato la comparsa anche nelle università, nelle scuole e negli ambienti online, rendendo evidente che può colpire qualsiasi individuo, indipendentemente dall'età, dal profilo o dal contesto di provenienza (Hirvonen et al., 2020).

Per questo motivo, le istituzioni educative dovrebbero non solo aiutare gli studenti a familiarizzare adeguatamente con questa tematica, ma anche individuare modalità per affrontare tali comportamenti quando si manifestano nel proprio ambiente. In questi sforzi, è fondamentale la partecipazione attiva di insegnanti, professori, psicologi scolastici e personale amministrativo.

Di conseguenza, gli educatori dovrebbero assumere un duplice ruolo:

- Parlare con gli studenti di questi temi, sensibilizzandoli sulle questioni legate alle molestie sessuali e alla protezione.
- Offrire e incarnare uno spazio protetto e sicuro in cui ogni studente possa sentirsi libero di chiedere sostegno.



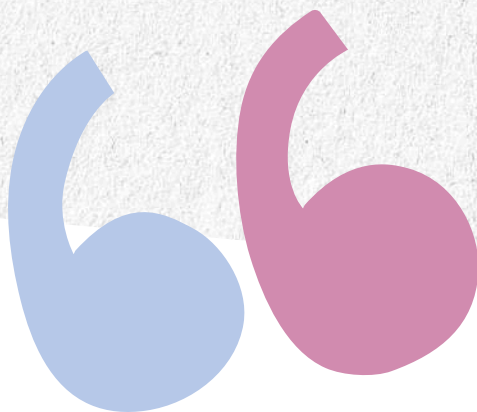
Introduzione

L'obiettivo principale di questo documento di sintesi politica è quello di sensibilizzare e informare tutti sul tema delle molestie e degli abusi sessuali nelle scuole primarie, nella speranza di incentivare il maggior numero possibile di persone ad agire e a lottare per l'eradicazione di questo fenomeno. Esso fornirà strumenti e materiali utili per supportare gli insegnanti della scuola primaria, ma anche il personale scolastico e i genitori in generale, nel comprendere la complessità di questa problematica e nel sviluppare strategie e metodi efficaci per affrontarla e contrastarla.

I risultati attesi da questo documento sono:

- Sensibilizzare sull'importanza del problema delle molestie sessuali nelle scuole primarie.
- Migliorare le competenze degli insegnanti della scuola primaria nell'affrontare comportamenti sessualmente abusivi tra pari all'interno dell'ambiente scolastico.
- Incentivare insegnanti, dirigenti scolastici e genitori ad approfondire la conoscenza sul tema delle molestie sessuali e sull'impatto del genere in questo fenomeno.
- Avviare un dialogo aperto con insegnanti, dirigenti scolastici, autorità pubbliche locali e regionali, portatori di interesse e decisori politici.

Che cos'è la molestia sessuale?



Qualsiasi forma di comportamento verbale, non verbale o fisico di natura sessuale, indesiderato, che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona, in particolare quando crea un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Fonte: Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere (EIGE)





Molestie e abusi sessuali nelle scuole primarie

Nel corso degli anni sono stati osservati numerosi casi in cui bambini e bambine in tenera età sono stati vittime di molestie e abusi sessuali da parte dei loro coetanei all'interno dell'ambiente scolastico (Eurochild & UNICEF, 2022). Si tratta di un fenomeno diffuso a livello mondiale e più comune di quanto si possa pensare, con effetti moltiplicatori sullo sviluppo psicologico e sociale delle vittime. Le molestie possono assumere diverse forme, fisiche o verbali, e manifestarsi attraverso vari canali, come a scuola, per strada, nel quartiere o online (Parlamento Europeo, 2024; Karlsson Valik, 2024).

Le motivazioni alla base di tali comportamenti possono essere legate a diversi fattori psicologici e sociali, che spesso non vengono adeguatamente considerati da insegnanti e psicologi scolastici. Ciò rende difficile per loro prevenire queste espressioni aggressive riconoscendone tempestivamente i segnali, o persino affrontare il problema e offrire un sostegno personalizzato e appropriato allo studente che ha subito la molestia (Espelage et al., 2016).

Gli insegnanti e il personale scolastico dovrebbero inoltre essere in grado di riconoscere e affrontare i fattori evolutivi e psicologici dell'autore della molestia, al fine di guidarlo e predisporre piani d'intervento completi e rigorosi per evitare la ripetizione di tali comportamenti in futuro (McMaster et al., 2022).

Dati



In Europa, 1 bambino su 5 è vittima di una qualche forma di abuso sessuale.

Fonte: Consiglio d'Europa

In Austria, circa il 28% dei ragazzi e delle ragazze tra gli 11 e i 14 anni ha incontrato comportamenti sessuali abusivi online.

Fonte: Better Internet for Kids (2025)

Nell'Unione Europea, il 37% delle ragazze ha dichiarato di aver vissuto qualche forma di molestia sessuale tra pari durante la scuola primaria.

Fonte: Forced Migration Review (2020)



Lotta contro le molestie sessuali:

Lacune individuate

- **Mancanza di consapevolezza da parte di insegnanti e personale scolastico:** le molestie e gli abusi sessuali sono problematiche spesso trascurate dagli insegnanti e dal personale scolastico nella scuola primaria. Si crede erroneamente che tali fenomeni non si manifestino nelle relazioni tra pari a questa età.
- **Assenza di sistemi inclusivi di supporto e protezione:** gli studenti che subiscono molestie da parte dei coetanei, a scuola o al di fuori, spesso non dispongono dei mezzi di supporto necessari per aprirsi, parlare dei propri problemi e ricevere un aiuto adeguato. Le scuole e gli insegnanti raramente vengono percepiti come spazi sicuri e protetti in cui affrontare tali argomenti.
- **Educazione sessuale e sociale minima:** i curricula scolastici moderni, soprattutto nei contesti della scuola primaria, non riescono a integrare efficacemente l'educazione sessuale e i corsi orientati allo sviluppo sociale. Questo amplia il divario di conoscenze tra gli studenti più giovani, che invece dovrebbero essere informati e formati su queste tematiche in modo adeguato.



Lotta contro le molestie sessuali:

Lacune individuate

- **Mancanza di meccanismi di prevenzione:** gli insegnanti e i programmi scolastici non riescono a implementare strategie e metodi di prevenzione efficaci per riconoscere in modo proattivo i segnali di molestie e abusi. Ciò porta alla comparsa di tali episodi all'interno delle scuole.
- **Accesso limitato alle risorse scolastiche:** gli studenti spesso non hanno accesso gratuito alle risorse offerte dalla scuola (ad esempio psicologi, assistenza, incontri con gli insegnanti), sia a causa della mancanza di un numero adeguato di risorse in grado di soddisfare i bisogni di tutti gli studenti, sia per la scarsa informazione sulla loro disponibilità.
- **Mancata rappresentazione delle realtà di genere:** gli studi di genere e i curricula sensibili alle questioni di genere non sono integrati negli ambienti educativi moderni. Di conseguenza, sia gli insegnanti che gli studenti non riescono a riconoscere i fattori nascosti legati al genere che sono connessi ai casi di questo fenomeno.



ARTEMIS

Raccomandazioni politiche



Co-funded by
the European Union



Per gli Insegnanti

Inclusione di approcci sociali e basati sul genere nell'insegnamento

Promozione e integrazione di approcci, metodologie e teorie più sensibili alle dimensioni sociali e di genere nelle pratiche didattiche. In questo modo, gli studenti avranno l'opportunità di apprendere sin dalla giovane età tematiche legate al genere, alla violenza e alle molestie in un modo appropriato e sicuro per loro.

Comunicazione con gli studenti

Gli insegnanti dovrebbero dedicare tempo e spazio per accogliere gli studenti che desiderano parlare con loro di qualsiasi problema li preoccupi. È importante che l'insegnante chiarisca che si tratta di uno spazio sicuro di espressione, in modo da conquistare la fiducia degli studenti e favorire il dialogo aperto.



Per i dirigenti scolastici e il personale scolastico

Pianificazione e rendicontazione

Sviluppo di linee guida, piani e strategie chiare per il riconoscimento, la prevenzione e la gestione dei casi di molestie sessuali a scuola. I dirigenti scolastici, in stretta collaborazione con insegnanti e altro personale scolastico, dovrebbero guidare la creazione di regole e procedure specifiche da seguire in caso di sospetto o accertato tentativo di molestia.

Esternalizzazione del lavoro, collaborazione e condivisione di buone pratiche

I dirigenti scolastici dovrebbero essere responsabili della creazione di partenariati e reti con altre scuole a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche relative a politiche, attività e iniziative volte all'eradicazione degli episodi di molestie e abusi sessuali nelle scuole.



Per i decisori politici

● **Disponibilità di personale scolastico più specializzato**

Le autorità locali e nazionali dovrebbero assicurarsi che ogni scuola sia adeguatamente attrezzata per affrontare e sostenere i bisogni di ogni singolo studente. Ciò significa garantire la presenza di un numero sufficiente di psicologi, insegnanti e personale scolastico a cui gli studenti possano rivolgersi per esprimere le proprie difficoltà e aprirsi al dialogo.

● **Svolgimento di ricerche a diversi livelli**

Le autorità e le parti interessate dovrebbero promuovere un'iniziativa di ricerca a livello nazionale per riconoscere e individuare la percentuale di episodi di molestie sessuali nelle scuole primarie e comprendere come questi influenzino i bambini in vari aspetti della loro vita (sociale, psicologico, educativo, fisico, ecc.). Tale attività consentirà di facilitare campagne di sensibilizzazione e la redazione di strategie di prevenzione più efficaci e inclusive.



Conclusione

L'eliminazione degli episodi di molestie sessuali nelle scuole può avere solo effetti positivi, non solo per gli studenti, ma per l'intera società.

La violenza e l'intimidazione sessuale non hanno posto in società che dovrebbero promuovere l'inclusione, l'accessibilità, la sicurezza e l'uguaglianza. Gli studenti più giovani dovrebbero avere l'opportunità di essere educati su queste tematiche, per comprendere gli effetti dannosi che tali comportamenti possono avere sugli individui.

Scuole, insegnanti, autorità e famiglie devono avere un ruolo attivo in questa lotta contro la violenza e l'abuso, contribuendo a realizzare un cambiamento per le future generazioni.

Solo in questo modo gli episodi di molestie sessuali potranno essere realmente prevenuti e affrontati in modo efficace nel lungo periodo.



Riferimenti

- Better Internet for Kids (2025). Safer Internet Centres celebrate SID 2025: Austria. <https://better-internet-for-kids.europa.eu/en/news/safer-internet-centres-celebrate-sid-2025-austria>
- Council of Europe. (n.d.). About one in five children in Europe are victims of some form of sexual violence. Human Rights Channel. <https://human-rights-channel.coe.int/stop-child-sexual-abuse-in-sport-en.html>
- Espelage, D. L., Hong, J. S., Rinehart, S., & Doshi, N. (2016). Understanding types, locations, & perpetrators of peer-to-peer sexual harassment in U.S. middle schools: A focus on sex, racial, and grade differences. *Children and Youth Services Review*, 71, 174-183.
<https://doi.org/10.1016/j.childyouth.2016.11.010>
- Eurochild & UNICEF (2022). Better data for better child protection systems in Europe: Mapping how data on children in alternative care are collected, analysed and published across 28 European countries.
<https://eurochild.org/uploads/2022/02/UNICEF-DataCare-Technical-Report-Final-1.pdf>
- European Institute for Gender Equality. (n.d.). sexual harassment.
https://eige.europa.eu/publications-resources/thesaurus/terms/1212?language_content_entity=en
- European Parliament. (n.d.). Violence against children in the European Union.
[https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2024/762472/EPRS_IDA\(2024\)762472_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/IDAN/2024/762472/EPRS_IDA(2024)762472_EN.pdf)
- Forced Migration Review. (2020). FMR 63 - Cities and towns.
<https://www.fmreview.org/cities/>
- Hirvonen, M., Purcell, C., Elliott, L., Bailey, J. V., Simpson, S. A., McDaid, L., Moore, L., Mitchell, K. R., & Team, T. S. S. (2021). Peer-to-Peer Sharing of Social Media Messages on Sexual Health in a School-Based Intervention: Opportunities and Challenges Identified in the STASH Feasibility Trial. *Journal of Medical Internet Research*, 23(2), e20898.
<https://doi.org/10.2196/20898>
- Karlsson Valik, A. (2024). Peer Sexual Harassment in the Transition from Childhood to Adolescence. <https://gupea.ub.gu.se/handle/2077/80466>
- McMaster, L. E., Connolly, J., Pepler, D., & Craig, W. M. (2002). Peer to peer sexual harassment in early adolescence: A developmental perspective. *Development and Psychopathology*, 14(1), 91-105.
<https://doi.org/10.1017/S0954579402001050>



ARTEMIS

PREVENIRE E AFFRONTARE LE
MOLESTIE SESSUALI E GLI ABUSI
NELLE SCUOLE PRIMARIE

SINTESI POLITICA

SCAN HERE!



Vuoi saperne di più sul
progetto ARTEMIS?



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Numero del progetto: 2023-1-FR01-KA220-SCH-000152428

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili di tali contenuti.